



Allegato Valutazione

EDUCAZIONE CIVICA

Premessa normativo-metodologica

- La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina sono previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019 che chiama la la Scuola ad intervenire nella formazione di una cultura della **cittadinanza attiva**, della **partecipazione** alla comunità, della **responsabilità sociale** e del rispetto della **legalità**.
- L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di **valutazioni periodiche e finali** per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.
- La trasversalità e la contitolarità richiedono l'individuazione di un **docente coordinatore** dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito **elementi conoscitivi** dai docenti del Consiglio di Classe.

Come valutare un insegnamento «contitolare» e trasversale



Riflessioni e proposte.



Cosa dice la normativa?

- legge n. 92/2019
- → l'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere **oggetto di valutazione periodica e finale.**

*L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
[Art. 2, comma 6]*



Cosa dice la normativa?

- **Linee Guida**

- → **integrazione dei criteri di valutazione del PTOF con l'insegnamento trasversale di Educazione civica**
- → **raccolta di elementi di valutazione all'interno del team docenti**
- → **proposta di voto da parte del docente coordinatore in sede di scrutinio**

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

[Linee Guida]



Cosa dice la normativa?

- **Linee Guida**
- → valutazione di percorsi strutturati (competenze, conoscenze e abilità)
- → condivisione di strumenti valutativi
- → attribuzione di un voto in decimi per la Scuola Secondaria di Primo Grado
- → attribuzione di un giudizio descrittivo per la Scuola Primaria

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere 5 conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

[Linee Guida]



Qual è il processo della valutazione?

Come effettuare la valutazione?

- Le fonti legislative NON contengono INDICAZIONI PRECISE riguardo **CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE**

la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

- TRIENNIO 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023

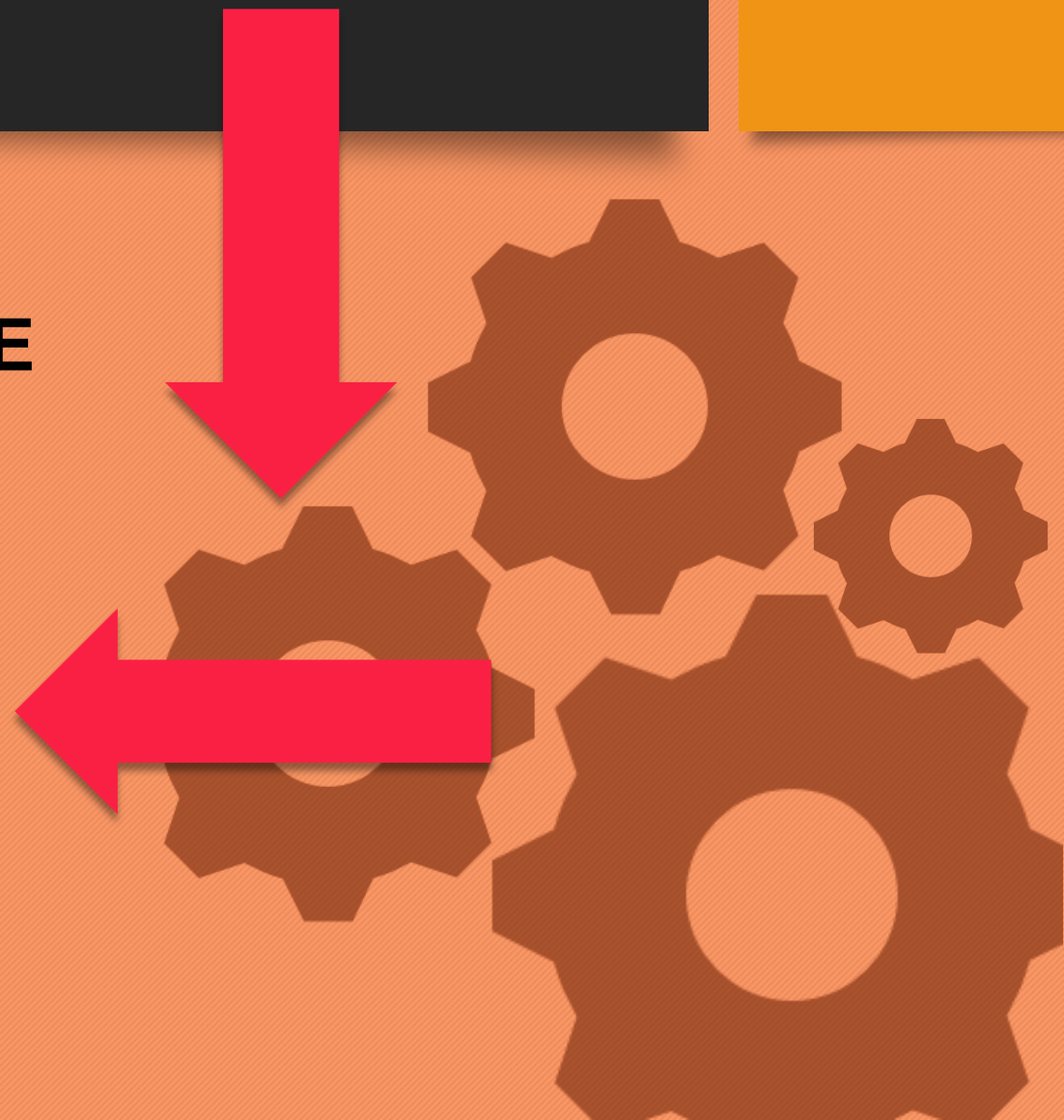
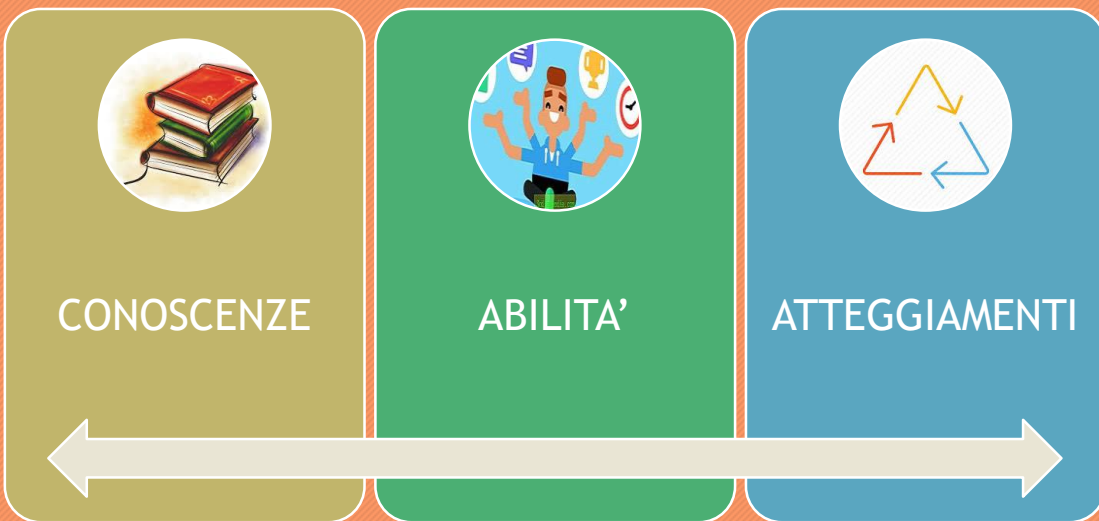
la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

- DAL 2023/2024

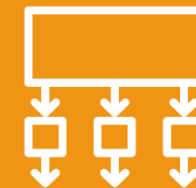


TRIENNIO 2020/2023: quali criteri per la valutazione?

PRENDERE IN CONSIDERAZIONE



Quali sono i passaggi fondamentali?



4) Il docente coordinatore
formularà la proposta di voto →
Scrutinio

3) Il docente coordinatore
raccolgerà le valutazioni
disciplinari su uno foglio di lavoro
→ **Griglia**

2) Ogni docente fornirà al
coordinatore gli elementi per la
valutazione su uno strumento
condiviso → **Rubrica**

1) Ogni docente valuterà nella sua
disciplina gli aspetti di cittadinanza
affrontati → **Unità didattiche**



CRITERI di VALUTAZIONE

- RUBRICA di VALUTAZIONE
- GRIGLIA DISCIPLINARE
- GRIGLIA COORDINATORE



RUBRICA VALUTATIVA

		LIVELLI							
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	5	6	7	8	9	10	
NUCLEI	CRITERI								
Costituzione	CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	

L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.

L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.

L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI

L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni

L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate

L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

Grazie per l'attenzione

- *Antonella Cambareri*
- *Donatella Di Fabio*



EduCazione Civica

CONOSCERE

COLLABORARE

AMBIARE

